



SETTORE STRUTTURE COMUNALI
Ufficio Sport e Tempo Libero
Via dei Canali – Palazzo S. Antuono – 1° piano – 84121 Salerno
Tel. 089/667212 089/667206 Fax. 089/662204
R.U.P. d.ssa Maria Teresa De Leo: m.deleo@comune.salerno.it

DISCIPLINARE

Oggetto: Concessione in uso delle palestre scolastiche di proprietà del Comune di Salerno per l' anno scolastico 2019/20 giudicate con procedura aperta.

Il presente disciplinare contiene le norme della procedura di concessione in uso delle palestre scolastiche, le modalità di compilazione e presentazione della candidatura, i documenti da presentare a corredo della stessa, oltre che la descrizione degli obiettivi dell'A.C. e dei criteri più adeguati per la selezione degli aventi titolo.

Il disciplinare è collegato al capitolato d'oneri e alla sua traduzione in forma di schema di Concessione/Convenzione, che contengono la disciplina contrattuale applicabile in sede di affidamento della struttura.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Comune di Salerno

Le palestre scolastiche in quanto strutture sportive minori utilizzate per le finalità di integrazione tra politiche sociali e vivibilità dei quartieri possono essere concesse in uso a terzi nelle ore non dedicate all'uso scolastico.

OGGETTO: Palestre scolastiche di proprietà comunale

Costituisce oggetto del presente disciplinare l'utilizzo delle Palestre Scolastiche finalizzato alla preparazione atletico/sportiva dei tesserati per la disciplina sportiva individuata dall'organismo richiedente.

TIPOLOGIA DEL BENE: patrimonio indisponibile del Comune

Le strutture sportive degli edifici scolastici di proprietà comunale fanno parte del patrimonio indisponibile del comune ai sensi dell' art. 87 del D. Lgs. n. 267/1994, risultando presenti entrambi i requisiti richiesti dall'art. 826 c.c. per tale qualificazione, ovvero la proprietà del bene da parte dell'ente e la destinazione del bene ad un pubblico servizio.

TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI privo di rilevanza economica

Per quanto non appaia possibile catalogare l'intero settore degli impianti sportivi tra quelli senza rilevanza economica, le palestre scolastiche di proprietà comunale rientrano tra gli impianti privi di tale rilevanza.

FORMA DELL'AFFIDAMENTO: Concessione in uso

I beni del patrimonio indisponibile, destinati ai fini istituzionali del Comune e al soddisfacimento di interessi pubblici, non compresi nella categoria dei beni demaniali di cui agli art. 822 e 823 del Codice Civile, sono concessi in uso a terzi, in base all'art. 828 del Codice civile, in applicazione delle norme particolari che ne regolano l'uso stesso.

Nella "concessione in uso" il diritto al godimento del bene è parziale e coesiste, sia pure per diverse scansioni cronologiche, con i diritti di utilizzo, altrettanto parziale, di altri soggetti.

DISCIPLINA

La procedura è disciplinata dai commi 24 e 26 Art. 90, Legge 27 dicembre 2002, n. 289 e rimane soggetta agli obblighi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa posti dall'art. 97 Costituzione.

La procedura è vincolata ai criteri e obiettivi disciplinati da apposito "Regolamento per l' utilizzo delle palestre scolastiche comunali, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2010.

Il funzione del rinvio alle previsioni di cui al D.Lgs n. 50/2016 la procedura è ricondotta nella categoria degli "appalti di servizi", da aggiudicare con le specifiche previsioni dettate dal Codice per gli appalti di servizi sociali di cui al Titolo VI, sez. IV (Delibera ANAC n. 1300 del 14 dicembre 2016).

OGGETTO PRINCIPALE DEL CONTRATTO

L'oggetto della contrattazione è l'uso di un immobile. L'Ente non disciplina la tipologia o le modalità di erogazione del servizio reso all'utenza. Trattasi di un rapporto bilaterale, che interessa unicamente l'Amministrazione e il concessionario, non l'utenza. Il rapporto del concessionario con l'utenza è di genere privatistico.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE **Procedura aperta previa pubblicazione di un avviso pubblico**

Per la individuazione dell'assegnatario, è adottata la Procedura aperta da svolgersi sulla base di un Avviso pubblico.

L'atto amministrativo generale con il quale il Comune di Salerno rende nota l'esistenza della procedura di selezione è l'Avviso pubblico, che disciplina e scandisce i vari momenti dello svolgimento della procedura e individua il R.U.P.

ORGANISMO DI VALUTAZIONE - Le responsabilità connesse alle attività di valutazione e scelta dei concessionari sono affidate ad un Organo tecnico - composto di tre dipendenti, in possesso di adeguate qualifiche professionali e presieduto dal R.U.P. - con il compito di valutare le richieste e scegliere il contraente ritenuto migliore in ordine ai criteri di valutazione ed in funzione degli obiettivi prestabiliti dal Regolamento, ad esso è rimesso il giudizio definitivo sulla regolarità dell'istanza.

INDIZIONE DELLA PROCEDURA - La procedura è avviata con delibera di G.C. di indirizzo e indetta con determinazione dirigenziale.

ORIGINE ISTRUTTORIA: su istanza di parte

PRINCIPALI OBIETTIVI

Per l'utilizzo delle palestre scolastiche si individuano i seguenti Obiettivi che il concedente considera di rilevante interesse pubblico:

1. Contribuire al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente in materia di politiche sportive < *sono funzionali al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente per la promozione della pratica sportiva, amatoriale, agonistica e ludico-ricreativa, affinché si diffonda quale mezzo di educazione, di formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero ...*> Destinatari: <...per ogni ordine di età> con un uso <... prioritariamente finalizzato alla promozione dello sport di base e di attività amatoriali, ludico-ricreative o di recupero e promozione sociale destinate ai minori>
2. - Sviluppare occasioni di partecipazione e di integrazione nella collettività < ... *si collocano come utile strumento di integrazione tra politiche sociali e vivibilità dei quartieri, per rintracciare preziose e costruttive occasioni di aggregazione ed una maggiore estensione dei servizi sul territorio.... in particolare nei quartieri con maggiori problematiche legate al disagio giovanile e prive di infrastrutturazione sportiva* >
3. - Qualificare la Scuola < ... *come centro di promozione culturale, sociale e civile, al servizio della collettività*>

DURATA Annuale

VALORE ENTRATE PER L'ENTE : € 45.000,00

Il pagamento del canone annuale da parte delle associazioni utilizzatrici garantisce, in funzione dei valori registrati negli ultimi cinque anni, mediamente € 45.000,00 annui per ogni anno scolastico.

PRE-REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La selezione degli aventi diritto, previa verifica e valutazione dell'osservanza degli ulteriori obblighi normativi, avviene nel rispetto dei principi di proporzionalità, non discriminazione e trasparenza.

I criteri soggettivi utilizzati sono :

- Regolarità costitutiva e affiliativa certificata dalla iscrizione al Registro Nazionale delle Società Sportive del Coni

Inoltre, nel rispetto del principale obiettivo espresso dall'A.C. di utilizzare le palestre scolastiche per finalità aggregative e di integrazione sociale dei quartieri in funzione sportiva ed in coerenza con il principio "anzianità di presenza nella struttura" la continuità delle attività sportive radicatesi nel tempo è considerato un valore da salvaguardare nella selezione dei concessionari.

ESCLUSIONI : Morosità accertate

Sono considerate in regola anche quelle società che avranno sottoscritto accordi transattivi con l'organismo delegato al Recupero dei Crediti, purchè già in corso di pagamenti regolari all'atto dell'istanza .

METODO DI SELEZIONE

Gli aventi titolo sono convocati contestualmente in unica seduta pubblica per ogni palestra. La convocazione viene effettuata a seguito del parere rilasciato dai singoli Dirigenti Scolastici, in ordine alla disponibilità oraria.

Per la concertazione dei calendari di utilizzo ed al fine di garantire maggiore condivisione fra le parti, incentivazione alla partecipazione, all'attività pre-istruttoria e ottimizzazione della tempistica, si procede, per ogni palestra, con metodo caratterizzato da un agire consensuale e con accordi procedurali tra gli interessati con valenza preparatoria della stipula della concessione finale.

Nei casi in cui le richieste risultino eccedenti o coincidenti rispetto alla capacità di fruibilità delle strutture richieste, la valutazione delle istanze presentate dai richiedenti è effettuata tenendo conto dei parametri previsti dal Regolamento.

I criteri di aggiudica garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva. I dati rilevati, con specifico riferimento alle dichiarazioni rese dagli interessati di cui alla modulistica predisposta, consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di applicare i criteri di valutazione.

CRITERI DI AGGIUDICA

I criteri oggettivi di valutazione utilizzati sono di seguito precisati in dettaglio:

CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE	
CRITERI	SUB CRITERI
DIMENSIONI OPERATIVE	NUMERO TESSERATI
	PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ AGONISTICHE partecipazione a campionati indetti dalle Federazioni (livello provinciale/regionale) nel settore giovanili fino ai 18 anni (Anno precedente)
	RISULTATI CONSEGUITI DAI TESSERATI aggiudica di titoli conseguiti nel settore agonistico provinciale e regionale (anno precedente)
DESTINATARI ATTIVITÀ	GESTIONE DI UN SETTORE GIOVANILE (ogni attività agonistica rivolta ad una utenza di max 16 anni)
	GESTIONE DI CENTRI AVVIAMENTO ALLO SPORT (CAS)
	ATTIVITÀ /SPORT DI BASE PER GIOVANI DAI 4 AI 14 ANNI

QUALIFICAZIONE ATTIVITÀ PER OBIETTIVI UTILITÀ SOCIALE (disagio giovanile, attività per adolescenti a rischio under 18, handicap, terza età, ecc.)	SOLA PREVISIONE IN FINALITÀ STATUTARIE	
	RICONOSCIMENTO QUALIFICA ONLUS ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460	
RADICAMENTO NEL TERRITORIO	SEDE LEGALE A SALERNO	
	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI E ALTRE INIZIATIVE SPORTIVE ¹	

In caso di parità ci si attiene, per consolidata prassi pluriennale, al criterio cronologico nella presentazione dell'istanza.

È comunque preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che risponda al più rilevante interesse pubblico.

CONDIZIONI ECONOMICHE: Canone ricognitorio

Per l'uso delle palestre scolastiche i Concessionari contribuiscono con le modalità e gli importi previsti in convenzione, alle spese per le forniture di energia e dei consumi in rete nelle misure, per ora di concessione, determinate con tariffa oraria, aggiornata annualmente in base all'incremento ISTAT così come si procede per le proprietà immobiliari.

MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE: tramite pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito dell'ente sia alla pagina Albo pretorio > Bandi di concorso che alla pagina Comunicati Stampa.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE E REGOLE GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Le istanze redatte su apposita modulistica e sottoscritte dal legale rappresentante legale dell'organismo richiedente, devono essere corredate da:

- Certificato di iscrizione al Registro Nazionale delle Società sportive
- Copia documento riconoscimento rappresentante legale
- Relazione informativa sulle attività in forma di autocertificazione

Allo scopo di agevolare la corretta presentazione delle domande l'apposita modulistica viene messa a disposizione dell'utente sul sito istituzionale dell'Ente : www.comune.salerno.it nella sezione "Comunicati Stampa" e "Bandi di Gara >Avvisi" o presso l'Ufficio Sport e Tempo Libero sottoindicato.

Modalità di inoltro dell'istanza, della documentazione amministrativa e delle offerte e termine di scadenza per la presentazione delle stesse

1. Gli interessati all'assegnazione in concessione delle palestre comunali suindicate potranno avanzare domanda al Comune. Il termine ordinatorio utile per la presentazione delle istanze è il **31 luglio**.

L'istanza va protocollata presso uno dei seguenti uffici del Comune di Salerno:

- Archivio Generale- Via Roma - Palazzo di Città
- Ufficio Sport e Tempo Libero- Via dei Canali 1 - tel. 089 667 212/206 /205 - fax 089/667204

L'istanza può essere inviata tramite servizio postale (fa fede il timbro postale).

2) Costituisce condizione di ammissibilità al bando la eventuale integrazione di tutti i richiesti documenti non oltre 45 giorni dalla presentazione della domanda.

3) E' altresì condizione di ammissibilità al bando la compilazione delle informazioni richieste in tutte le loro parti. La corretta presentazione delle domande, la completezza dei dati richiesti e la

¹ Al fine di tradurre in valori misurabili gli obiettivi descritti e per valutare le opportunità di interazione con il territorio raccolte dalle associazioni sportive, sono considerate valide tutte le collaborazioni con organismi/ associazioni/comitati senza scopo di lucro che operano nel quartiere sede della palestra richiesta, ovvero le iniziative organizzate, quali eventi sportivi/socio-aggregativi/formativi di settore, ovvero progetti per la scuola, purchè regolarmente formalizzati/autorizzati negli ultimi tre anni.

trasmissione degli allegati prescritti, sono presupposto necessario per l'accoglimento delle stesse e per la garanzia di rispetto dei tempi previsti per l'emissione dell'atto conclusivo del procedimento.

4) La ricezione della domanda da parte del Comune di Salerno non implica necessariamente la ricevibilità. L'eventuale irricevibilità della domanda non consente l'avvio del procedimento e dei relativi termini.

5) Le istanze pervenute successivamente alla scadenza del termine stabilito dal Bando saranno vagliate esclusivamente in base al criterio cronologico, dopo la definizione dei piani di assegnazione delle istanze pervenute nei termini.

Tempi TECNICI: 180 giorni

Tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono previsti termini pari a centottanta giorni per il completamento dell'iter procedurale relativo all'annuale assegnazione delle palestre scolastiche (delibera G.C. n. 87 del 27/3/2015) che, inizia con l'avvio annuale della procedura da parte della G.C. e termina con la sottoscrizione delle Concessioni.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La procedura adottata contempla il rispetto di :

- art. 97 Cost.
- art. 1 Legge 7.08.1990 n. 241
- artt. 822-831 c.c.
- R.D. 23.05.1924, n. 827, art. 37
- R.D. n. 2440/1923 art. 3, comma 1
- Legge n. 289 del 27 dicembre 2002, art. 90
- Legge Regionale n. 18 del 25 novembre 2013
- D. Lgs. 28 gennaio 2016, n. 15, art. 5, c. 1, lett. a1)
- Regolamento Comunale Delibera di C.C. n. 33 del 30 giugno 2010
- Decreto del Ministro della Salute 24 aprile 2013, G.U. n. 169 del 20 luglio 2013
- art. 42 bis Legge 9 agosto 2013 n. 98
- D.Lgs. 50/2016

RAFFORZAMENTO DELLA TRASPARENZA (art. 29 Nuovo Codice contratti)

Tutti gli atti dell'amministrazione relativi alla regolamentazione e attivazione della procedura per l'affidamento in concessione delle palestre scolastiche, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 112 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI (art. 52 Nuovo Codice contratti)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale.

Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura.

DOCUMENTI ALLEGATI

Costituiscono allegati del presente disciplinare:

- Avviso Pubblico
- Capitolato
- Contratto
- Modello A - Istanza
- Modello B - Scheda informativa

Salerno, lì

IL DIRIGENTE DI SETTORE
- arch. Nicola Massimo Gentile -



